



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

DETERMINA DEL IV DIPARTIMENTO

ORIGINALE

Determinazione nr. 1140 Del 14/07/2023

PAESAGGIO

OGGETTO: Nomina del Responsabile dell'istruttoria dei procedimenti afferenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

IL DIRIGENTE DEL IV DIPARTIMENTO

PREMESSO CHE:

- ai sensi della Legge 1497/1939 con DM del 28 agosto 1959 pubblicato sulla G.U. n. 245 del 10.10.1959, veniva dichiarata di notevole interesse pubblico la zona in località Capo di Sorrento, con successivo DM dell'11 Dicembre 1959 pubblicato sulla G.U. n. 76 del 28/03/1960, veniva dichiarata di notevole interesse pubblico la zona costiera della Marina Piccola, con ulteriori D.M. del 26.1.1962 (pubbl. sulla G.U. del 15.2.62 n.41) e D.M. BB. CC. AA. del 28.3.1985), l'intero territorio comunale di Sorrento veniva dichiarato di notevole interesse pubblico
- con le LL.RR. n.54 del 29.5.1980, n. 65 dell'1.9.1981 vennero sub-delegate ai Comuni le funzioni amministrative esercitate dalla Regione in materia di Beni Ambientali previste dall'art. 82 del D.P.R. n. 24/7/1977 n. 616;
- con Legge Regionale n°35 del 27/06/1987, pubblicata sul B.U.R. Campania 20 luglio 1987, n. 40, ai sensi dell'articolo 1/bis della [L. 8 agosto 1985, n. 431](#) venne approvato il Piano Urbanistico Territoriale dell'area Sorrentina – Amalfitana, per cui l'intero territorio del Comune di Sorrento rientra tra i Comuni del PUT, "Piano Territoriale di Coordinamento con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali";
- ai sensi del DM 21/9/1984, con decreto ministeriale del 28 marzo 1985 pubblicato sulla G.U. n. 98 del 26.04.1985 venivano integrate le dichiarazioni di notevole interesse pubblico riguardanti i comuni di Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sorrento, Massa Lubrense e Sant'Agnello;
- con Legge Regionale della Campania n. 10 del 23/2/1982, vennero stabiliti gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe di cui alla citate Leggi Regionali, successivamente modificate dal comma 2 dell'art. 49 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/2004;
 - il D. Lgs. 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii, avente per oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio", disciplina, tra l'altro, la tutela e la valorizzazione dei beni paesaggistici, ovvero di immobili o aree "costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge";
- con delibera di G.M. n. 149 del 18/11/2008, esecutiva ai sensi di legge, è stato istituito il Servizio "Ufficio del Paesaggio";
- che con deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 1122 del 19/6/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 6/7/2009 è stato stabilito che i Comuni della Campania "devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio".



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

DATO ATTO CHE:

- eventuali interventi che proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico intendessero effettuare su tali beni, risultano soggetti ad apposita autorizzazione;

- con la circolare del settore delle politiche del Territorio della Regione Campania del 23.02.2011 n. 144386, vengono fornite indicazioni e criteri operativi ai fini della concreta attuazione della differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia

RILEVATO CHE ai sensi del comma 4 dell'art. 146 del D. Lgs. n.42/2004 l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio e che anche la Regione Campania, con la circolare innanzi citata prevede che il Responsabile dell'attività di tutela paesaggistica, preposto all'istruttoria paesaggistica, deve essere necessariamente una figura distinta rispetto al responsabile dell'istruttoria urbanistico-edilizia;

DATO ATTO ALTRESI' CHE la tutela del paesaggio ai sensi dell'art. 9 della costituzione è di competenza dello Stato;

VALUTATO CHE in ambito nazionale anche altre Regioni hanno regolamentato il procedimento con criteri che nello specifico prevedono:

1) Regione Emilia Romagna:

Prog. N.1676/2008

Oggetto attuazione del D.lgs 42/2004 e succ. mod. ed integrazioni - Direttive ai comuni in merito ai requisiti di competenza tecnico scientifica di organizzazione per l'esercizio della funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

B. Differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia.

*La seconda condizione richiesta dal Codice per poter delegare i Comuni alla funzione di rilascio dell'autorizzazione, è che questi garantiscano tale differenziazione tra i procedimenti paesaggistico e urbanistico-edilizio. La richiesta nasce dalla necessità di non confondere i due procedimenti di cui uno, quello paesaggistico, è autonomo e presupposto giuridico rispetto al procedimento di rilascio del titolo abilitativo edilizio, il quale deve essere rilasciato solo a seguito della positiva conclusione del procedimento relativo all'autorizzazione paesaggistica (v. art. 146, comma 4 del Codice). Come sopra già chiarito, si ritiene **che tale condizione sia già soddisfatta dalla istituzione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio**, istituita ai sensi dell'art. 3 della L. R. n. 31 del 2002, in quanto organo i cui componenti, esclusivamente tecnici di elevata competenza e specializzazione, devono essere di norma esterni alle strutture amministrative comunali, non consentendo la nomina di soggetti che ricoprono cariche politico-*



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

istituzionali. In questo senso, è opportuno non inserire all'interno della Commissione quali membri i tecnici comunali che seguono l'istruttoria delle autorizzazioni, i quali dovranno esclusivamente avere il compito di presentare le istanze alla Commissione stessa. **Peraltro, si chiede ai Comuni di individuare e nominare differenti responsabili per i due distinti procedimenti, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 2000, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, così da permettere una efficace e maggiore differenziazione delle attività amministrative.**

2) Regione Lombardia

Determinazione n° 7977 del 06/08/2008 in merito alla verifica dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della funzione paesaggistica (Dlgs 42/2004 , art 146, comma 6).

Allegato 1

Criteria per la verifica, nei soggetti delegati all'esercizio della funzione autorizzata in materia di paesaggio, dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della funzione paesaggistica (Dlgs 42/2004 , art 146, comma 6)

Si ritiene che tali requisiti,, siano soddisfatti a seguito della istituzione e nomina della Commissione locale per il paesaggio e dell'adeguato completamento della procedura autorizzata cui occorre il prescritto parere vincolante rilasciato dalla Soprintendenza dei Beni architettonici e per il paesaggio che contribuisce a garantire una valutazione specifica ed autonoma degli aspetti paesaggistici rispetto a quelli urbanistico-edilizi.

Adempimenti in ordine alla struttura tecnica dell'ente locale

Ogni ente titolare di funzioni paesaggistiche Al fine di garantire la necessità adeguata istruttoria

tecnico-amministrativa relativa alle richieste di autorizzazione paesaggistica ogni ente locale titolare di funzioni paesaggistiche dovrà individuare, secondo quanto indicato dai presenti criteri la struttura tecnica o specifica professionalità cui attribuire la responsabilità di verificare gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di autorizzazione paesaggistica, acquisire il parere della Commissione per il Paesaggio e trasmettere alla soprintendenza territorialmente competente tali documenti unitamente alla relazione tecnica illustrativa prevista dall' art 146 , comma 6 del Dlgs 42/2004.,

3) Regione Friuli Venezia Giulia

Delibera n° 2970 del 30/12/2008 DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA SERVIZIO TUTELA PAESAGGISTICA

Dlgs 42/2004 , art 146 , comma 6 e art 159 , comma 1: verifica dei requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica .

b) Differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

urbanistico-edilizia

La seconda condizione richiesta dal Codice per poter delegare i Comuni, è che questi garantiscano la differenziazione tra i procedimenti paesaggistico e urbanistico edilizio. La richiesta nasce dalla necessità di non confondere i due procedimenti di cui uno, quello paesaggistico, è autonomo e presupposto giuridico rispetto al procedimento di rilascio del titolo abilitativo (vedi art. 146, comma 4 del Codice).

Al fine, quindi, di distinguere i procedimenti, i Comuni individuano e nominano differenti responsabili per i due distinti procedimenti ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 2000, n. 241 (1) e successive modificazioni e integrazioni, così da permettere una efficace differenziazione delle attività amministrative.

(1) Legge 7 agosto 2000, n. 241 Art. 5 della (Responsabile del procedimento)

1. Il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale.

2. Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4.

4) Regione Puglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

24 novembre 2009, n. 2273

D.Lgs. 22/01/04, n. 42 e successive modifiche e integrazioni, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art. 146, comma 6. Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

Criteria per la verifica dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica dei soggetti delegati all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi della L.R. 12 agosto 1998, n. 28, in attuazione degli artt. 146 e 159 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. B Differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia

Al fine di distinguere i procedimenti i comuni dovranno individuare e nominare differenti responsabili per i due distinti procedimenti ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 2000, n. 241 (1) e successive modificazioni e integrazioni così da permettere una efficace differenziazione delle attività amministrative.

VISTO CHE:

- con il Decreto Sindacale n° 18 del 14/06/2023 allo scrivente è stato attribuito l'incarico di Dirigente a tempo pieno ed indeterminato del IV Dipartimento – Area Tecnica di cui all'attuale conformazione strutturale individuata in base all'organigramma allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 13/06/2023



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

avente ad oggetto "Aggiornamento macrostruttura dell'ente. Modifica sottosezione del PIAO 2023/2025 n. 3.1. Sottosezione Struttura Organizzativa";

- tra i servizi afferenti al IV Dipartimento vi è quello relativo all'istruzione delle pratiche per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche;

VISTO l'art. 4, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i. con il quale si dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché l'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 5, comma 1, della legge n. 241/1990 e s.m.i. che testualmente recita: Il Dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé, o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo provvedimento nonché, l'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra è necessario individuare una o più figure professionali con adeguata esperienza e competenza specialistica, cui affidare i compiti di Responsabile del Procedimento per l'istruttoria paesaggistica, ai sensi dell'art.5 della L. 241/90, che dovrà curare tutta l'attività istruttoria sino all'emissione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che l'Ing. j **Luigi Desiderio**, in servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale – IV Dipartimento ed avente incarico di P.O. nell'ambito dei settori "Manutenzioni generali – arredo urbano – paesaggio" con Determinazione n.1545 del 20/10/2022 e l'Arch. **Miriam Pollio**, in servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale – IV Dipartimento, sono entrambi in possesso della adeguata esperienza e competenza professionale per lo svolgimento delle funzioni predette;

VALUTATO che la predisposizione degli atti paesaggistici riguardano anche considerazioni e valutazioni di carattere giuridico da articolare nella formulazione degli atti e nel procedimento, e che gli avv.ti Carolina Stinga e Simona D'Esposito, in forza al IV dipartimento possiedono la qualifica e la professionalità adatta per la predisposizione degli atti amministrativi paesaggistici;

VISTI E RICHIAMATI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28.12.2000, n° 445 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni ed integrazioni;



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

-
- il D.Lgs 42/04 e s.m.i. recante: *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii.”*;
 - il D.P.R. 31/2017 recante *“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”*
 - la L.R. 65 del 01/09/1981 recante *Disposizioni per l’attuazione della [legge regionale 29 maggio 1980, n. 54](#)»*
 - la L.R. n°10 del 23/02/1982 recante *“Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l’esercizio delle deleghe ai sensi dell’art.1 della L.R.65/81”*;
 - la L.R. 16/04 e s.m.i. recante *“Norme sul governo del territorio”*
 - *il vigente Statuto Comunale*;
 - la legge n. 190/2012 recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed il successivo Decreto Legislativo di modifica ed integrazioni, n° 97 del 27.05.2016*;
 - la D.G.M. n. 30/2023 avente ad oggetto *“il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2025”*;
 - il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
 - il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 riguardante il *“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’art. n. 54 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165*;
 - la D.G.M. n. 3/2023 avente ad oggetto *“Approvazione del Codice di comportamento vigente del Comune di Sorrento”*;
 - la D.G.M. n 65/2021 di adesione ed approvazione del *protocollo di intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale nell’economia legale tra la Prefettura di Napoli, la Città metropolitana, la Camera di Commercio di Napoli ed i vari comuni aderenti dell’area metropolitana di Napoli tra i quali, anche, il Comune di Sorrento*;
 - *il Codice dell’Amministrazione Digitale* di cui al Decreto Legislativo 7.3.2005, n° 82 e successive modifiche ed integrazioni;
 - la D.C.C. n. 77 /2023 recante *approvazione del P.I.A.O. 2023-2025*;
 - la Legge 1497/1939 con D.M. del 26.1.1962 (pubbl. sulla G.U. del 15.2.62 n.41) e D.M. BB. CC. AA. del 28.3.1985);
 - il DM del 28 agosto 1959 pubblicato sulla G.U. n. 245 del 10.10.1959;
 - il DM del 11 dicembre 1959 pubblicato sulla G.U. n. 76 del 28/03/1960;



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

- le LL.RR. n.54 del 29.5.1980, n. 65 del 1.9.1981
- Legge Regionale n°35 del 27/06/1987, pubblicata sul B.U.R. Campania 20 luglio 1987, n. 40
- Il DM del 28 marzo 1985 pubblicato sulla G.U. n. 98 del 26.04.1985
- la delibera di G.M. n. 149 del 18/11/2008
- la deliberazione di Giunta Regionale Campania n. 1122 del 19/6/2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 6/7/2009

Ravvisata dunque la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 18/2023 e ritenuto dunque di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **di nominare** responsabile del procedimento finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione e compatibilità Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e smi l’**Arch. Miriam Pollio** dipendente dell’Ente con contratto a tempo pieno ed indeterminato appartenente alla categoria D – Area dei Funzionari e delle E.Q.;
- 2) che in caso di incompatibilità, o assenza dell’Arch. Miriam Pollio, il responsabile del procedimento finalizzato al rilascio dell’Autorizzazione e compatibilità Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/04 e smi sarà: **l’Ing.j Luigi Desiderio**;
- 3) **di nominare** responsabile del procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento amministrativo paesaggistico gli avv.ti Carolina Stinga e Simona D’Esposito;
- 4) **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – U.O.D. Pianificazione Paesaggistica al fine dell’attività di vigilanza di cui all’art.155 del D.Lgs. n.42/04;
- 5) **di attestare che** il presente atto rispetta le prescrizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e ss.mm.ii. e che con riferimento allo scrivente non ci sono conflitti di interesse nonché quelle del Codice di Comportamento in vigore presso il Comune di Sorrento;
- 6) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento ai fini della massima trasparenza e dell’accessibilità totale sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” nell’apposita sottosezione Organizzazione/articolazione degli uffici;
- 7) **di notificare** la presente all’Arch. Miriam Pollio, nonché all’Ing. j. Luigi Desiderio e agli Avv.ti Carolina Stinga e Simona D’Esposito, che si attiveranno a trasmettere la stessa alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali – U.O.D. Pianificazione Paesaggistica.

Comune di Sorrento, li 14/07/2023

Il Dirigente del IV Dipartimento
Ing. Graziano Maresca

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARESCA GRAZIANO

CODICE FISCALE: TINIT-MRSGZN68M03L845C

DATA FIRMA: 14/07/2023 11:04:07

IMPRONTA: 33663537616336323134623837393264353930383736343738623737323561646137313463383334